

Terzo Reich

- 1933: Adolf Hitler diventa cancelliere.
- 1933, 14 luglio: viene pubblicata la legge “Sulla prevenzione nei confronti di discendenti con malattie ereditarie”. Essa permette la sterilizzazione forzata nel “ritardo congenito, schizofrenia, psicosi maniaco-depressiva, epilessia ereditaria... ed alcolismo grave.”
- **1934: il Ministero degli Interni inizia a finanziare e coordinare i Centri di igiene razziale e ricerca genetica.**
- **1935, 15 settembre: al Congresso del partito di Norimberga proclamazione della “legge per la protezione del sangue e dell'onore tedesco”.** Gli zingari non sono menzionati, ma sono compresi tra coloro che vengono definiti di “sangue misto e degenerato”.
- **1936, giugno: una circolare del ministero degli Interni affida la “lotta contro la piaga zingara” direttamente alle autorità di polizia,** a cui si chiede di operare attraverso leggi speciali e “particolarmente attraverso strumenti polizieschi”. Iniziano le **deportazioni**: le prime documentate sono **un centinaio di zingari a Dachau**.
- 1936: in occasione delle Olimpiadi di Berlino, per “ripulire” la città, 600 zingari vengono confinati a Marzhan, una ex discarica, che poco tempo dopo verrà dichiarata ufficialmente campo di concentramento. L’anno successivo, su pressione del partito nazista, viene istituito anche il **campo per zingari di Frankfurt am Main**.
- 1936-7: lo psicologo e psichiatra dr. Ritter inizia, con l’aiuto della Società Tedesca per la Ricerca (DFG), il lavoro sugli Zigan presso il Centro di igiene razziale e di ricerca genetica nell’Ufficio di Sanità del Reich a Berlino. Con la sua assistente Eva Justin, iniziano gli studi che porteranno alla **teoria sulla presenza nel sangue zingaro del gene del Wandertrieb, “l’istinto al nomadismo”**.
- 1936-7: aumentato le richieste di sindaci, amministratori locali e autorità di pubblica sicurezza per sollecitare le autorità centrali per “la costruzione di campi di concentramento per zingari”, o per “l’erezione di nuovi campi di lavoro per zingari”.
- 1938: Tobia Portschy, governatore della Stiria, scrive al Führer un memorandum in cui sottolinea la necessità di sterilizzare gli zingari prima della deportazione nei campi di lavoro.
- 1938, 3 maggio. La DFG accorda al dr. Ritter un “contributo di marchi 15.000 per il proseguimento del Suo lavoro di ricerca sulla asocialità e sulla biologia degli ibridi (zingari, ebrei).
- 1938, 16 maggio: Himmler annette la Centrale del Reich per la lotta alla piaga zingara all’Rpk di Berlino, cioè alla Centrale della polizia criminale del Reich. **La questione del “disordine zingaro” viene centralizzata e sottratta alla giurisdizione dei singoli Länder**.
- **1938, 8 dicembre: Himmler emana il decreto “Lotta alla piaga zingara”.** È la prima legge contro gli zingari in quanto tali; stabilisce che, in base all’esperienza realizzata e alle ricerche biologico-razziali, la questione va “considerata una questione di razza”. La distinzione tra “zingari puri”, “meticci zingari” e “vagabondi” implica la necessità di “determinare l’appartenenza razziale di ogni zingaro sul territorio del Reich”.
- 1939, marzo: le istruzioni relative all’applicazione della “Lotta alla piaga zingara” esPLICITANO gli atti da compiere: un **censimento, un’inchiesta biologica** su ogni individuo e, di conseguenza, l’**assegnazione di un certificato del Reich che indichi, con colori diversi, l’appartenenza alla razza zingara e il grado di miscuglio razziale** dell’individuo in questione.

Italia

- **1938, 17 gennaio: Arturo Bocchini ordina la pulizia etnica di rom e sinti in Istria**
- 1938: Viene pubblicato il “Manifesto della razza” sul *Giornale d’Italia* ed emanate le “Misure per la difesa della razza italiana”; non parlano di “zingari”.

Altri Paesi europei

- 1934, Svezia: iniziano le sterilizzazioni delle donne delle comunità romanès che seguiranno fino al 1975.
- 1938, Russia: Stalin proibisce l’uso della lingua e cultura rom.